

**Oggetto** Impegno di spesa per la quota di adesione anno 2016 all'Associazione delle autorità metropolitane europee di trasporto denominata EMTA - Impegno € 6.250,00

Determinazione del direttore generale

### **Decisione**

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup>, determina di impegnare la somma di € 6.250,00 a favore di EMTA (European Metropolitan Transport Authorities) c/o S.T.I.F. 41, rue di Chateaudun F – 75009 Parigi quale quota di associazione anno 2016.

### **Motivazione**

Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 4/5 del 23 giugno 2005 l'Agenzia ha aderito all'Associazione delle Autorità metropolitane europee di trasporto (EMTA ).

L'EMTA è un'associazione di ricerca senza scopo di lucro e rappresenta un luogo di scambio delle informazioni per i soggetti istituzionali che hanno responsabilità di progettazione, integrazione e finanziamento dei servizi di trasporto pubblico nelle grandi città europee<sup>2</sup>.

Tra le attività dell'EMTA vi è lo svolgimento di studi su problematiche presentate dai membri dell'associazione. L'EMTA può, inoltre, fare raccomandazioni, richieste e prendere le opportune iniziative presso le istituzioni europee ed internazionali, specialmente nei campi di sviluppo e di ricerca, partecipando anche ad eventi internazionali a nome dei relativi membri.

L'adesione all'Associazione nel corso degli anni scorsi ha dato diritto alla partecipazione a riunioni riservate alle Autorità associate, all'accesso ad informazioni riservate, alla partecipazione a gruppi di studio sui temi dell'integrazione multimodale, della pianificazione, dell'integrazione tariffaria, della gestione dei contratti e del finanziamento dei sistemi di trasporto; inoltre, ha fornito particolari opportunità di confronto con autorità che gestiscono problematiche analoghe a quelle trattate dall'Agenzia.

Tutto ciò considerato si ritiene opportuno che l'Agenzia, anche per l'anno 2016 aderisca all'EMTA, impegnando la somma di € 6.250,00 indicata dalla associazione quale quota di adesione<sup>3</sup>.

### **Applicazione**

La somma impegnata con il presente provvedimento pari a € 6.250,00, relativa alla quota associativa EMTA per l'anno 2016, è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2016, 2017 e 2018<sup>4</sup>, annualità 2016, nel seguente modo:

| <i>Importo</i> | <i>Codifica gestionale dell'approvando PEG</i> |             |                                                                               | <i>classificazione D.Lgs 118/11</i> |               |             |                |                   |
|----------------|------------------------------------------------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------|-------------|----------------|-------------------|
|                | <i>Cap.</i>                                    | <i>Art.</i> | <i>Descrizione</i>                                                            | <i>Miss.</i>                        | <i>Progr.</i> | <i>Tit.</i> | <i>Macr.to</i> | <i>Piano Fin.</i> |
| € 2.375,00     | 550                                            | 140         | TRASFERIMENTI<br>CORRENTI AL RESTO<br>DEL MONDO<br>- TRASPORTO<br>FERROVIARIO | 10                                  | 01            | 1           | 104            | U.1.04.05.04.001  |
| € 2.875,00     | 550                                            | 240         | TRASFERIMENTI<br>CORRENTI AL RESTO<br>DEL MONDO<br>- TPL                      | 10                                  | 02            | 1           | 104            |                   |

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2016.

### Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria<sup>5</sup>.

Il direttore generale  
Cesare Paonessa

Torino, lì 13 maggio 2016

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

|                     |                                          |
|---------------------|------------------------------------------|
| Data 13 maggio 2016 | Il direttore generale<br>Cesare Paonessa |
|---------------------|------------------------------------------|

<sup>1</sup> Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

<sup>2</sup> L'Associazione è governata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea generale con un mandato biennale mentre l'attività operativa è condotta da un Segretario generale, disposto sotto l'autorità del Presidente. Ad oggi l'Associazione riunisce 25 autorità, responsabili della mobilità di circa 85 milioni di cittadini europei.

<sup>3</sup> Prot. 73/2016 del 11/01/2016.

<sup>4</sup> Il Bilancio 2016-2017-2018 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 29/04/2016

---

<sup>5</sup> Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi” dell’Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell’ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell’Agenzia e non altrimenti attribuite.